

Raid vandalici nelle scuole siracusane, arrestato il presunto autore: è un 35enne

A seguito degli episodi di atti vandalici compiuti ai danni di alcuni istituti scolastici siracusani, come il Raiti, Archimede e Insolera, un uomo di 35 anni è stato arrestato dagli agenti della Polizia di Stato per il reato di tentato furto aggravato.

Nello specifico, l'uomo è stato sorpreso dagli uomini delle Volanti dopo essersi introdotto all'interno di un istituto scolastico scardinando la porta antipanico posta sul retro dell'edificio e asportando circa 72 euro in monetine dopo aver forzato con un cacciavite il distributore automatico di bevande.

Dopo le incombenze di legge, l'uomo è stato posto ai domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Alcol venduto a minorenni e furto di energia elettrica: sanzionati due locali

Proseguono i controlli amministrativi della Divisione PAS della Questura di Siracusa, spesso in sinergia con la Polizia Municipale. Nelle ultime ore sono stati controllati numerosi esercizi commerciali del capoluogo che operano nel settore alimentare e della ristorazione nella zona della movida del centro storico, ponendo particolare attenzione al rispetto delle norme che vietano la vendita di alcolici a minorenni.

Nel corso dei servizi, che hanno attenzionato numerosi locali frequentati dai giovani siracusani, sono state elevate, in totale, 4.000 euro di sanzioni ad alcuni esercizi commerciali trovati non in regola con le norme che regolamentano la materia.

Nello specifico, il titolare di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande è stato sanzionato amministrativamente poiché svolgeva attività rumorosa in assenza della relazione di impatto acustico e perchè somministrava e vendeva alcolici a 3 minorenni, un altro poiché svolgeva attività rumorosa in assenza della relazione di impatto acustico, e un terzo, infine, è stato sanzionato amministrativamente poiché consentiva l'esibizione di una band senza autorizzazione del Comune di Siracusa.

Inoltre, nell'ambito di detti servizi, è stata denunciata per il reato di furto aggravato di energia elettrica una donna di 37 anni, titolare di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande sito nella zona alta di Siracusa.

In particolare, i poliziotti notavano che il contatore dell'energia elettrica che alimentava l'esercizio commerciale risultava manomesso e non perfettamente funzionante, pertanto, chiedevano l'ausilio della squadra di pronto intervento dell'ente che gestisce la distribuzione dell'energia elettrica.

I tecnici accertavano che il contatore ivi ubicato risultava collocato in un altro luogo, manomesso e privato dei sigilli e, pertanto, veniva rimosso.

I controlli amministrativi continueranno nei prossimi giorni al fine di rendere sicuri i fine settimana per i più giovani e per tutti i cittadini, attenzionando soprattutto la vendita di alcolici ai minori che può avere conseguenze molto gravi soprattutto se questi si mettono alla guida in stato di alterazione alcolica.

Incidenti e cattive abitudini: senza casco e al cellulare pure in moto: continuano i controlli

Stretta della Polizia Stradale ai comportamenti illeciti e pericolosi durante la guida: elevate 6 sanzioni. La Polizia di Stato, infatti, ha attenzionato il grave problema degli incidenti stradali, con vittime anche giovani, avvenuti, purtroppo, sulle strade del capoluogo aretuseo e ha organizzato servizi straordinari finalizzati alla repressione del fenomeno.

Anche nella giornata di ieri, agenti della Polizia Stradale di Siracusa, coadiuvati da personale della Polizia Municipale, hanno effettuato, su larga scala, posti di controllo in numerose zone di Siracusa, in particolare alla Pizzuta, a Ortigia e nella zona del Pantheon, ponendo particolare attenzione ai comportamenti pericolosi durante la guida, quali per esempio l'utilizzo del cellulare, il mancato uso del casco per i motociclisti, gli eccessi di velocità e lo stato di alterazione alcolica.

Le sanzioni amministrative elevate sono state 6 ad altrettanti conducenti di veicoli che non hanno rispettato il Codice della Strada. Molte di queste violazioni hanno riguardato l'utilizzo di telefonini durante la guida di motocicli e ciclomotori. I conducenti dei veicoli controllati sono stati sottoposti al controllo alcolemico.

Maltratta l'ex compagna e prende a martellate un amico della donna: arrestato 39enne

Maltrattamenti e violenze nei confronti dell'ex compagna. Un uomo di 39 anni è stato arrestato dagli agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Priolo Gargallo, con l'ausilio dei Carabinieri, per essere stato colto nella flagranza del reato di maltrattamenti in famiglia ai danni dell'ex compagna.

Da anni l'uomo maltrattava la donna, con reiterate violenze fisiche e gravi minacce di morte. L'anno scorso, la donna ha chiuso definitivamente la relazione separandosi dall'uomo, il quale non si è rassegnato alla fine della relazione continuando a recarsi a casa della donna procurandole, con i suoi comportamenti minacciosi e violenti, un grave stato di ansia e di paura. Questo stato di cose è perdurato fino a domenica scorsa quando, nel corso della serata, il 39enne si è trovato ancora una volta presso l'abitazione della donna mentre la stessa giungeva con un amico. Alla vista di quest'ultimo, l'arrestato è andato in escandescenza, colpendo l'uomo con un martello alla testa e al braccio e minacciando l'ex compagna.

I due, dopo essere stati aggrediti, si sono dati alla fuga: la donna ha raggiunto il Commissariato per denunciare l'accaduto, mentre l'uomo è stato soccorso da personale del 118 e trasportato in ospedale.

Con un coltello a serramanico nell'auto e guida in stato di ebbrezza: denunciati due uomini

Continua l'attività di controllo del territorio da parte dei Carabinieri di Siracusa. I militari hanno infatti denunciato all'Autorità Giudiziaria un 36enne, pregiudicato per reati contro il patrimonio, che nascondeva nel porta oggetti dell'auto un coltello a serramanico.

Inoltre, un 40enne con precedenti di polizia è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Durante il controllo, mentre si trovava alla guida della propria autovettura, si è rifiutato di sottoporsi all'accertamento preliminare dello stato di alterazione alcolica. All'uomo è stata revocata la patente, decurtati 20 punti e il veicolo sequestrato ai fini della confisca.

Vertice Ias a Roma, Reale (Confindustria): "Bene l'attenzione del Governo sulla zona industriale siracusana"

"Ringraziamo il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Sen. Adolfo Urso, e tutto il Governo per la riconfermata e

costante attenzione in merito alle vicende del Polo Industriale di Priolo”. A dirlo è il presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale. Il riferimento è al tavolo Mimit che si è tenuto due giorni fa a Palazzo Piacentini, a Roma. L’incontro, che ha visto la partecipazione di tutte le forze produttive e sindacali del territorio e gli enti locali per parlare del futuro dell’area industriale siracusana, è stato convocato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, d’intesa con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Siciliana.

“Le aziende del Polo hanno da sempre operato nel pieno rispetto delle autorizzazioni ambientali (AIA) e dei contratti di depurazione vigenti e ribadiscono oggi la piena disponibilità a partecipare alla campagna di controlli straordinaria messa in campo da ARPA nella sua qualità di Ente di Controllo preposto. Le Società sono altresì costantemente impegnate nella gestione e nel miglioramento continuo degli asset esistenti, con investimenti mirati a garantire il pieno rispetto delle normative vigenti sui propri reflui e, in particolare, del decreto interministeriale del 18/09/2023 e delle AIA di riferimento. Le aziende confidano che anche le risultanze dell’Incidente Probatorio in corso – la cui data di ultimazione è prevista per il 7 dicembre 2024 – confermeranno il rispetto dei limiti fissati dalle norme. Auspichiamo infine, – conclude Gian Piero Reale – nel massimo spirito di collaborazione, che i futuri incontri programmati presso il MIMIT, rappresentino un passo concreto e significativo verso la trasformazione del Polo Industriale di Priolo, definendone gli opportuni finanziamenti e sostegni senza i quali il futuro diventerebbe incerto.”

L'arcivescovo Lomanto incontra il consiglio dell'Ordine dei Giornalisti Sicilia

Il Consiglio regionale dell'Odg Sicilia, riunito ieri a Siracusa, ha ricevuto la visita dell'arcivescovo di Siracusa monsignor Francesco Lomanto, delegato episcopale della Conferenza episcopale siciliana per le comunicazioni sociali e cultura. L'arcivescovo, accompagnato dal vice direttore dell'Ufficio Comunicazioni dell'Arcidiocesi di Siracusa Alessandro Ricupero, è stato accolto dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti Roberto Gueli, dal vice Salvatore Li Castri, dal segretario Daniele Ditta e dal Tesoriere Salvatore Di Salvo, che è segretario nazionale Ucsi. Durante la visita l'arcivescovo ha sottolineato l'importanza del giornalismo nelle dinamiche della comunicazione e invitato i giornalisti a cercare sempre la verità. A conclusione della visita l'arcivescovo ha consegnato al Consiglio la lettera pastorale "Congregavit nos in unum Christi Amor" per l'anno pastorale 2024/2025. Il presidente Roberto Gueli ha consegnato il gagliardetto ufficiale dell'Odg Sicilia Ordine e alcuni volumi sulla vita di Mario Francese

#Ti rissi No, concorso con le scuole: Polizia, Carabinieri,

Ufficio Scolastico e Isab contro la violenza sulle donne

La sensibilizzazione contro la violenza sulle donne attraverso l'arte, messa in scena dai più giovani, i ragazzi delle scuole superiori della provincia di Siracusa, impegnati in un concorso con l'obiettivo di veicolare un messaggio quanto più incisivo possibile. La Polizia di Stato, i Carabinieri, l'Ufficio Scolastico Territoriali e Isab insieme nella prima edizione del progetto "La vittima è sempre la stessa la donna #Ti Rissi No". La giornata di premiazione avrà luogo lunedì 25 novembre, Giornata Internazionale contro la Violenza sulle donne, al Multisala Planet (Vasquez) di Siracusa. Una mattinata intensa, a cui parteciperanno rappresentanti delle istituzioni, delle forze dell'ordine, dei centri antiviolenza, della sanità ma soprattutto gli studenti di 19 scuole, con le loro esibizioni. Performances suddivise in tre categorie: Danza, Prosa, Cortometraggio, ciascuna delle quali avrà un vincitore decretato da una giuria che, con il sistema del televoto, esprimerà il proprio voto. In palio, un assegno, messo a disposizione da Isab e destinato alle tre scuole che si aggiudicheranno il primo posto nella categoria di appartenenza. Momento importante di riflessione sarà la conferenza partecipata a cui parteciperanno la Presidente del Tribunale di Siracusa, Dorotea Quartararo, il Pm Davide Viscardi, l'avvocato Maria Grazia Lazzara del centro Antiviolenza Ipazia, la psicologa e psicoterapeuta Alessia Magnano ed ancora il Direttore del Pronto Soccorso, Aulo Di Grande e, per le forze dell'ordine, la Dirigente della Divisione Anticrimine della questura di Siracusa Maria Antonietta Malandrino e il tenente colonnello Sara Pini, comandante del reparto operativo dei Carabinieri di Siracusa. Saranno presenti il sindaco Francesco Italia, la Dirigente

dell'Ufficio Scolastico Provinciale Luisa Giliberto e il Direttore Generale di Isab, l'ingegnere Giovanni Lo Verso. Conduce Oriana Vella, giornalista di FMITALIA e SiracusaOggi.it.

Si scava sotto la rotatoria Fusco-Orsi, un tratto di strada poggiava ormai sul "vuoto"

Ci vorranno tre, forse quattro giorni di lavoro prima di poter riaprire il tratto di strada tra Necropoli del Fusco e viale Paolo Orsi, nel centrale sistema di rotatorie all'ingresso sud di Siracusa. Mezzi pesanti all'opera da questa mattina, dopo che ieri pomeriggio una vistosa buca sull'asfalto aveva evidenziato pericolosi segni di cedimento di un ampio pezzo di strada che poggiava ormai sul vuoto. Da quella buca si vedeva subito, ad occhio nudo, una profonda voragine. E' subito scattata la chiusura al traffico, mentre barriere in cemento hanno disegnato il perimetro della zona d'intervento.

Nel reticolo di sottoservizi che attraversano quel tratto, è emerso chiaro il problema. Ha ceduto la volta dello scatolato in cemento al cui interno scorre una importante linea della fognatura cittadina. I tecnici di Siam, sul posto insieme alla squadra comunale, stanno cercando di individuare le cause che possano aver causato quell'importante erosione, sino ad assottigliare il solaio di quella grande scatola in cemento sotterranea. Sul tavolo ci sono un paio di ipotesi, in cerca di conferme mano a mano che procedono i lavori di scavo.

A complicare l'intervento di riparazione ci sono tre fattori: la profondità a cui bisogna calarsi, almeno sette metri; il fatto che si debba lavorare con la fognatura attiva, non essendo possibile bloccare quella imponente linea; e la fitta rete di sottoservizi stradali.

L'impegno di operai e tecnici Siam è massimo. Si lavorerà anche nelle giornate di sabato e domenica, solo con una pausa notturna per ragioni di sicurezza. La Protezione Civile comunale ha fatto arrivare sul posto anche delle torri faro, per assicurare illuminazione eventualmente anche nel tardo pomeriggio o almeno fino a quando i lavori di riparazione potranno proseguire.

Soffre il traffico veicolare, soprattutto nelle ore di punta per scuole ed uffici. Code in via Elorina, a Necropoli del Fusco ed ingresso dalla Statale 124 sin dalla rotatoria all'incrocio con via Ascari e Tremilia.

Nessuno testimonia, resta un rebus la dinamica del grave incidente alla Pizzuta

E' ancora avvolto nel mistero l'incidente di due sere fa alla Pizzuta. Le cose certe sono poche: due motocicli coinvolti, quattro ragazzi coinvolti, tre feriti di cui uno grave ricoverato al San Marco di Catania in gravi condizioni. Capire cosa sia successo, però, rimane un autentico rebus.

Nonostante l'incidente sia avvenuto in serata, in un orario in cui diversi giovani si danno appuntamento in quella zona, non ci sono testimonianze utili per ricostruire l'accaduto. Niente, neanche una voce. Per la Municipale la dinamica dello schianto è un autentico rebus. Anche le dichiarazioni di uno

dei quattro ragazzi coinvolti, e fortunatamente illeso, non hanno aiutato a capirci qualcosa. E' stato ascoltato dagli investigatori ma la sua versione sarebbe risultata confusa, contraddittoria e comunque poco coerente con lo scenario. Insomma, poco attendibile.

Quanto a testimoni oculari, nessuno si è fatto avanti. Eppure viene difficile pensare che nessuno abbia visto nulla. C'erano delle presenze in piazza, come dimostrerebbero le prime foto scattate sul luogo del sinistro. Una sorta di omertà giovanile? E' uno dei sospetti.

Purtroppo nella zona non sono presenti telecamere di videosorveglianza. Resta l'appello: chi sa qualcosa, chi ha visto qualcosa, parli. Le indagini dovranno chiarire soprattutto le responsabilità dell'accaduto. Come è stato possibile che le due moto si siano scontrate? A che velocità andavano? Erano tutte in movimento? Sono solo alcuni degli interrogativi a cui bisogna ancora dare risposta.

I residenti, da tempo, segnalano corse di scooter e moto nell'area di piazza Cosenza che sarebbe diventata per molti "un circuito". Sui telefonini mostrano video: scooter che impennano, moto che sfrecciano. I protagonisti sono sempre giovani e giovanissimi. E pochi indossano il casco.